

Il re naturalmente, oppure una voce del verbo fare:

– Sai dirmi come *fa* quella canzone...

SOL, un cosiddetto... troncamento della parola sole, come spesso si usava fare una volta:

– Al *sol* della calda primavera lampeggia l'armatura del sire vincitor.

LA, [1] un articolo:

– Non so se hai ben capito *la* questione.

[2] oppure un avverbio di luogo:

– Vai *là* se vuoi cantare, al piano bar!

ovvero in quel posto, distante da chi parla e da chi ascolta, o [3] un pronome:

– *La* invitiamo a riprovare più tardi.

vale a dire: invitiamo lei.

SI, avverbio di affermazione, se scritto accentà...-to:

– Va bene, *sí*, riproverò più tardi...

oppure, senza accento, pronomi riflessivi:

– Ma il nostro quiz? Uhé! mica *si* è risolto.

– Qui *si* divaga troppo, avanti, svelto!

Sí, si... -ché: prendendo a prestito tre (numero perfetto...) di queste paroline alla scala e capovolgendone l'ordine ci ritroviamo con *la sol fa*, colleghiamo le ultime due (paroline) con quella che musicalmente viene chiamata... legatura e ci ritroviamo con il titolo: *La sol fa*. Cos'è una solfa? Beh, anticamente era quello che noi oggi, con un termine un po' più elegante, chiamiamo solfeggio, quell'esercizio volto, cioè, a far

leggere le note musicali, pronunciandone il nome e rispettandone la giusta durata.

Questa pratica alle volte risultava un po'... noiosuccia e da questo deriva, appunto, l'odierna connotazione della parola, utilizzata per indicare frasi o discorsi ripetuti fino alla noia.

Infine (1) *prendendo a prestito* dalla scala ancora due paroline: RE e SOL (2), *tornando* un pochino indietro nel tempo, diciamo all'incirca di tre (numero perfetto) secoli...

– Oooh...

e... (3) *trasferendoci* a nord, vicino a Parigi, ci ritroviamo...

– Ooplà!

alla corte di Versailles, dove...

– Ah! Ho capito qual'è la soluzione!

– Del nostro quiz sul re dal parruccone?

Luigi XIV (ovvero RE SOL...-E) affiancato da una ristretta cerchia di ministri sta... battendo, come si suol dire, battendo *la solfa*, ovvero decide sul bello e sul... cattivo tempo, insomma detta legge, comanda, su tutto il territorio francese.

Cittadini e cittadine intanto, fuori da palazzo, attendono con trepidazione i primi squilli di corno che con eloquenza annunceranno l'imminente uscita di...

– di Sua Eccellenza!

Ah, dimenticavo, ovviamente in questo brano, *non* potranno *non* essere presenti delle ripetizioni... altrimenti che solfa sarebbe...